



# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA

### *Servizio società partecipate ed entrate e gestione tributi ed economato*

Determinazione di liquidazione proposta n. 5718 / 2025 del 08/10/2025

Responsabile del procedimento: FABRIS STEFANIA

Oggetto: RIMBORSO DELLA SOMMA DI EURO COMPLESSIVI 2.221,67 ERRONEAMENTE VERSATA A TITOLO DI DIRITTI E SANZIONI DA PARTE DI DIVERSI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Viste:

- la nota trasmessa via e-mail il 11.09.2025 e acquisita al protocollo generale al n. 59448/2025, successivamente rettificata e integrata con nota prot. n. 61871/2025, in data 11.09.2025, con la quale la sig.ra Michela Mascolo, chiede il rimborso della somma di € 100,00 erroneamente versata alla Città metropolitana di Venezia, anziché al Comune di Venezia, a titolo di “diritti di segreteria in materia edilizia”, con accredito sul conto corrente del tecnico incaricato alla presentazione della pratica, sig. Davide Ceron;

- la nota trasmessa via e-mail il 11.09.2025 e acquisita al protocollo generale al n. 61862/2025, con la quale la sig.ra Caterina Moras, chiede il rimborso della somma di € 96,32 erroneamente versata alla Città metropolitana di Venezia, anziché al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, a titolo di “saldo avviso di pagamento n. 5721344184 scad 16.09.2025”, con accredito sul relativo conto corrente;

- la nota trasmessa via e-mail il 01.10.2025 e acquisita al protocollo generale al n. 67722/2025, con la quale la sig.ra Cristina Dalla Costa, chiede il rimborso della somma di € 500,00 erroneamente versata alla Città metropolitana di Venezia, anziché al Comune di Venezia, a titolo di “diritti pratiche telematiche Suap - Sue”, con accredito sul relativo conto corrente;

- la nota trasmessa via e-mail il 18.09.2025 e acquisita al protocollo generale al n. 64281/2025, con la quale il Comune di Venezia ed il Comune di Veniano (CO), chiedono il riversamento della somma di € 465,00, erroneamente pagata dal Comune di Veniano (CO) alla Città metropolitana di Venezia, anziché al Comune di Venezia, a titolo di “versamento IMU anno 2022 B.A.M.”;

- la nota trasmessa via e-mail il 23.09.2025 e acquisita al protocollo generale al n. 65433/2025, con la quale il Comune di Rezzato (BS) chiede il riversamento della somma di € 64,68 dallo stesso erroneamente pagata alla Città metropolitana di Venezia, anziché al Comune di Venezia, a titolo di “rimborso diritti notifica 1° semestre”;

- la comunicazione trasmessa via e-mail il 19.09.2025, con la quale il servizio Polizia Ittica Venatoria della Città metropolitana chiede il riversamento del pagamento di € 166,67 erroneamente effettuato dal sig. XXX alla Città metropolitana, a titolo di “sanzione amministrativa”, al Comune di Cavallino Treponti (Ve), quale Ente competente all’introito;

- la comunicazione trasmessa via e-mail il 16.09.2025, con la quale il Servizio Trasporti della Città metropolitana, chiede di riversare il riversamento del pagamento di € 151,00 erroneamente effettuato dal sig. XXX alla Città metropolitana, a titolo di “sanzione amministrativa”, al Comune di Venezia, quale Ente competente all’introito;

- la nota trasmessa via e-mail il 02.10.2025 e acquisita al protocollo generale al n. 68222/2025, con la quale il Provveditorato Interregionale OO.PP., quale ente competente all’introito, chiede il riversamento della sanzione per navigazione lagunare di € 91,00 erroneamente pagata dal sig. XXX alla Città metropolitana di Venezia;

- la nota trasmessa via e-mail il 03.10.2025 e acquisita al protocollo generale al n. 68462/2025, con la quale la sig.ra XXX chiede il riversamento della somma di € 484,00 erroneamente pagata alla Città metropolitana di Venezia, anziché al Comune di Venezia, a titolo di “sanzione edilizia”, al predetto Comune, con accredito sul relativo conto di Tesoreria;

- la nota trasmessa via e-mail il 06.10.2025 e acquisita al protocollo generale al n. 68651/2025, con la quale il sig. Alessandro Cengiarotti chiede il rimborso dell’importo complessivo di € 103,00 erroneamente versato alla Città metropolitana di Venezia, anziché al Comune di Venezia, a titolo di “richiesta agibilità”, con accredito sul proprio conto corrente;

richiamata la determina n. 2716/2025, esecutiva dal 07/10/2025 con cui sono state accolte le istanze di rimborso sopra riportate e sono stati assunti gli impegni di spesa:

- n. 2793/2025 di € 100,00 a favore di Davide Ceron;
- n. 2794/2025 di € 96,32 a favore di Caterina Moras;
- n. 2795/2025 di € 500,00 a favore di Cristina Dalla Costa;
- n. 2796/2025 di € 465,00 a favore del Comune di Venezia;
- n. 2797/2025 di € 64,68 a favore del Comune di Venezia;
- n. 2798/2025 di € 166,67 a favore del Comune di Cavallino Treponti;
- n. 2799/2025 di € 151,00 a favore del Comune di Venezia;
- n. 2800/2025 di € 91,00 a favore del Provv. Interr. OO.PP.;
- n. 2811/2025 di € 484,00 a favore del Comune di Venezia;
- n. 2812/2025 di € 103,00 a favore di Alessandro Cengiarotti;

ritenuto comprovato il diritto dei creditori a percepire le somme sopra indicate;

visto il prospetto di liquidazione contabile emesso da questo servizio, che qui integralmente si richiama;

dato atto che la presente liquidazione è conseguente ai rimborsi di cui sopra, e che quindi, non configurandosi come un appalto di servizi, non è soggetta alle disposizioni di cui all’art. 3 della L.n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), né alla richiesta della certificazione di cui all’art. 2, D.L. 210/2002 (DURC);

dato atto che la determinazione di impegno è stata, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, pubblicate nel sito istituzionale della Città metropolitana all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”;

## **DETERMINA**

1. di liquidare la spesa al creditore/ai creditori e nell'importo/negli importi indicato/i nel prospetto allegato SCHEDE CONTABILE al presente provvedimento;
2. di imputare la spesa in conformità a quanto indicato nel prospetto di liquidazione allegato SCHEDE CONTABILE al presente provvedimento.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

**IL FUNZIONARIO DELEGATO**  
**FABRIS STEFANIA**  
atto firmato digitalmente